

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 66 DEL 21/06/2023

PROGETTO MIMOSA, PROJECT ID. 10249002 – C.U.P. E89E20000780005,
FINANZIATO CON I FONDI DEL PROGRAMMA ITALIA – CROAZIA 2014- 2020, PER LA
FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI TECNOLOGICI PRESSO IL PORTO
DI VASTO (PRATICA EDILIZIA: SCIA N. URB 122/2023 – PROT. 17340 DEL 14.03.2023)

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 di *"Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124"* pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31/08/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della Legge n. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) della Legge n. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del Demanio Marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** ancora l'art. 6 comma 4 lett. a) della Legge n. 84/94 ss. mm. ii. a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTA** la comunicazione della Direzione Generale della Giunta Regionale d'Abruzzo assunta al protocollo di questa Autorità con n. 10389 in data 15/06/2023, con la quale si informa dell'esecuzione, per conto della stessa amministrazione, dei lavori inerenti un intervento di fornitura e posa in opera di dispositivi tecnologici al porto di Vasto così come autorizzato dal Comune di Vasto con nota prot. AOO.c_e372.24/03/2023.0019993;



- TENUTO CONTO** che l'esecuzione dei suddetti lavori, per le esigenze della connessa cantierizzazione, comporterà la temporanea occupazione, dalla data del 21/06/2023 sino alla data del 30/06/2023, di spazi demaniali marittimi normalmente adibiti alla circolazione viaria in prossimità del varco doganale di accesso alla zona portuale in argomento, gli stessi meglio individuati nelle immagini fotografiche prodotte a corredo del presente provvedimento;
- RITENUTO** pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti oltre che per la pubblica incolumità, di dover emanare il presente provvedimento, ciò affinché per i lavori in parola, a fronte delle esigenze della connessa cantierizzazione, possa essere recata una disciplina specifica a scanso di ogni pregiudizievole interferenza con la locale circolazione viaria;
- VISTI** il Decreto Legislativo 30/05/1992 n.285 recante il "Nuovo Codice della Strada", di cui in particolare gli artt. 5, 6 e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;
- VISTI** gli atti dell'Ufficio;
- SENTITO** al riguardo il Segretario Generale di questo Ente;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
RENDE NOTO CHE:**

- nel porto di Vasto (Ch), per conto della Direzione Generale della Giunta Regionale d'Abruzzo, verranno prossimamente eseguiti i lavori inerenti un intervento di fornitura e posa in opera di dispositivi tecnologici, di cui nelle premesse riportato;
- tali lavori, per le esigenze operative della connessa cantierizzazione, comporteranno la temporanea occupazione di spazi demaniali marittimi normalmente adibiti alla circolazione viaria locale, ciò dalla data del 21/06/2023 sino alla data del 30/06/2023, gli stessi meglio individuati nelle immagini fotografiche prodotte a corredo del presente provvedimento;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
ORDINA:**

ART. 1

Ai fini dei lavori di cui nelle premesse, sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso gli spazi demaniali marittimi dagli stessi interessati.

In relazione a quanto sopra, sono dunque vietati negli spazi direttamente interessati il transito e l'accesso di persone e veicoli non direttamente impegnati ai fini dei lavori in questione, fatta eccezione per ogni necessità inerente operazioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, oltre che per ogni attività strettamente legata ai lavori medesimi.

ART. 2

In relazione a quanto stabilito nel precedente articolo 1., gli spazi demaniali marittimi interdetti, per tutta la durata dell'interdizione medesima, resteranno nella totale custodia del soggetto appaltatore dei lavori in questione, il quale provvederà – a proprie cure – a mantenere gli

stessi spazi regolarmente delimitati e segnalati affinché in essi sia impedito ogni accesso di veicoli altrui e persone non addette, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del Relativo Regolamento di Esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

Resta comunque inteso che, ai fini dei lavori in parola, il competente soggetto appaltatore dovrà in ogni caso articolare l'organizzazione della propria cantierizzazione in maniera tale che sia sempre consentita la possibilità di transito veicolare sia in ingresso che in uscita nell'area portuale interessata, ricorrendo all'uopo a restringimenti di corsia o alla disciplina del traffico a sensi unici alternati mediante installazione in loco di ogni necessario dispositivo provvisorio di segnalazione conformemente al vigente Codice della Strada ed al relativo Regolamento di esecuzione.

ART. 3

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli, resta obbligo della competente impresa appaltatrice quanto segue:

- approntare l'organizzazione dei lavori in maniera tale che non abbiano mai a verificarsi impedimenti o disagi significativi per le attività portuali locali e per la pubblica circolazione viaria, procedendo anche allo scopo, se del caso, per singoli stralci consecutivi;
- lo smantellamento della segnaletica stradale provvisoria di cui al precedente punto non appena siano regolarmente ultimati i lavori;
- l'assistenza per il tramite di movieri idoneamente qualificati che sia necessaria per impedire interferenze tra le attività proprie del cantiere e la circolazione viaria nonché le attività portuali locali;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per essa operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori;
- la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di Vasto di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso all'area portuale interessata dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità, sulla base dei vigenti regolamenti;
- il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei lavori, in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la connessa cantierizzazione oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
- il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale interessata;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona, Vasto

ART. 4

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nello scalo marittimo di Vasto.

ART. 5

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero integri violazione delle disposizioni di cui al Codice della Strada od al relativo Regolamento di esecuzione.

IL PRESIDENTE

(Ing. Vincenzo Garofalo)

Visto:

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Salvatore Minervino)



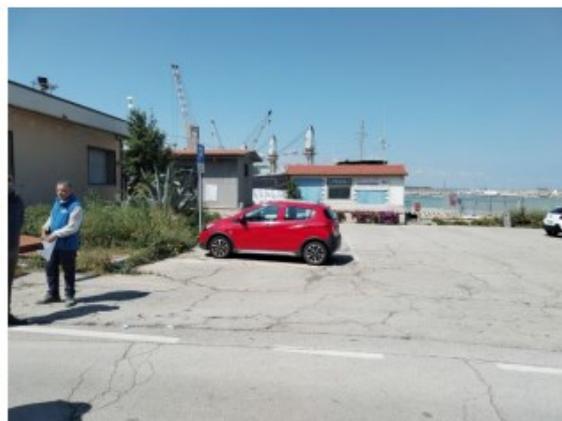
Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona, Vasto

PROGETTO MIMOSA, PROJECT ID. 10249002 – C.U.P. E89E20000780005, FINANZIATO CON I FONDI DEL PROGRAMMA ITALIA – CROAZIA 2014- 2020, PER LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI TECNOLOGICI PRESSO IL PORTO DI VASTO (PRATICA EDILIZIA: SCIA N. URB 122/2023 – PROT. 17340 DEL 14.03.2023)



Area di lavoro



Area di cantiere